

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24, 12, 6, 3, 2.
Pegli Stati dell'Udine a postale si aggiungano le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato, per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 16 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato Vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 19 giugno.

Le cose in Egitto assunsero all'improvviso un aspetto conciliativo, e ciò perché a migliori consigli piegò l'animo di Arabi pascià. Traietta ora della formazione di un nuovo ministero sotto la presidenza di Raghib pascià, nel quale avrebbe parte Arabi come ministro della guerra; quindi la Porta non invierebbe più le sue truppe, dacché rispetterebbe l'autorità del Kedive, che, anzi, da Alessandria tornerebbe al Cairo. Aggiungono che si terrà la Conferenza delle Potenze, eziandio qualora la Porta non accetti di farvisi rappresentare, paga a rispettarne le conclusioni.

In somma le ultime notizie sono in senso ottimistico; se non che forse, mentre scriviamo, il telegrafo s'incaricherà di smentirle o di togliere loro un carattere così rassicurante. Invitiamo perciò i Lettori a dare un'occhiata alla rubrica dei telegrammi.

La stampa estera si occupa ancora dell'ultimo discorso proferito dal principe Bismarck al Reichstag, ed in ispecie sono commentate le parole acere, con le quali egli censurò il partito costituzionale tedesco in Austria. Ma il Reichstag fu prorogato per circa sei mesi, ed il Gran Cancelliere non si adombra per le polemiche delle gazzette, si conforta della sconfitta parlamentare con l'amicizia del suo vecchio Imperatore.

Dal finitimo Impero austro-ungarico riceviamo notizie che provano come l'insurrezione non sia spenta del tutto. Difatti un dispaccio da Zara reca che, giorni addietro, alcuni erzegovesi, venuti da Livno a Zara, narrarono che nei boschi sul confine fra la Dalmazia e l'Erzegovina erasi formata una banda di oltre 400 insorti. Un distaccamento di gendarmeria, assistito da truppe di linea, constatò che trattasi solo di alcuni sbandati, in numero tutt'al più di 20 a 25. E le trattative per il rimpatrio dei crivesciani pare che non approdino ad alcun risultato. Gli emigrati rinnovano sempre, sotto altra forma, le stesse pretese, e il generale Jovanovic le respinge. Non è una circostanza che faccia sperare durevole la presente tranquillità, sebbene ottenuta con tanti sacrifici.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 17 giugno.

La seduta si apre alle ore 2.15. Nicotera svolge una proposta di legge per dar facoltà al Governo di disporre il pagamento degli assegni stabiliti dalle leggi concernenti i veterani 1848-49 anche sui residui attivi derivanti dagli assegni rimasti disponibili. Magliani non si oppone alla presa in considerazione, che quindi è approvata.

Annunciasi la dimissione del deputato

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XV.

Platoff.

(Segue)

Un minuto dopo non erano più soli; Mongobert e Sergio ritornavano. Pedro rimarcò poi, che la giovane russa non rivolgeva punto le parole a Platoff, che non lo guardava nemmeno. Con la felicità dei cervelli della sua tempra, giudicava dalle apparenze, conchiudendo che forse vi poteva essere della discordia — chi lo sa? — malgrado le formali parole della fanciulla, forse anco delle divergenze fra Sergio ed Olga.

Fra sé, Pedro pareva aver osservato, e se, lo diceva, che la bella fanciulla, dardeggiando su lui lo sguardo profondo, aveva assunta una singolare posa allora, e che forse, in quella freddezza forzata, si nascondeva una fiamma sorda. Troppo alto proclamava, secondo lui, l'amore che aveva per Platoff. E pazze speranze si affollavano allora al suo pensiero. Gli

Martini Ferdinando che, per proposta di Berti Ferdinando e di Spantigati, non è accettata.

Votasi in ballottaggio fra Tajani Diego, Ruspoli Augusto, Della Rocca, Merzario. Zappa e Nocito per la scelta dei tre commissari di vigilanza sull'amministrazione dell'asse ecclesiastico di Roma.

È convalidata l'elezione non contestata di Baratteri deputato di Breno che per proposta di La Porta viene restituito a tutte le Commissioni di cui già faceva parte.

Cavallotti svolge la proposta di legge per dichiarare campagna nazionale quella di Mentana ed equipararla in tutti i suoi effetti alle altre dell'unità e indipendenza italiana.

Depretis non si oppone alla presa in considerazione, con riserva al Governo di esprimere i suoi intendimenti quando la Commissione presenta la sua relazione.

Cavallotti desidera che il Governo non faccia riserve.

Depretis replica non potersi mettere in dubbio il patriottismo del governo che considera martiri della patria tutti quelli che perirono combattendo per essa in qualsiasi campo sieno caduti. Malgrado l'opposizione di Bonghi, la Camera approva la presa in considerazione della proposta.

Annunziarsi interrogazioni di Merzario ed altri; cui Depretis e Baccarini diranno lunedì se e quando risponderanno.

Magliani presenta la relazione della Commissione permanente sui provvedimenti per l'abolizione del corso forzoso.

Proclamasi il risultato delle votazioni su leggi di poca importanza discusse ieri.

Viene in discussione la legge generale sui bilanci per 1882 e se ne approvano gli articoli sulla previsione delle entrate ordinarie e straordinarie per 1882 che è stabilita in 2,197,904,028 e la spesa di 19 persone, di cui una parte indigeni.

La Francia non si oppone che la Spagna partecipi alla conferenza. Ignorasi la decisione delle altre Potenze.

Il *Debats* accusa le quattro potenze allate di aver agevolato la rivoluzione egiziana per ristabilire l'influenza della Turchia.

Inghilterra. Il *Morning Post* dice: Corre voce che l'Inghilterra sia disposta ad occupare il Canale di Suez, mentre le truppe del Sultano ristabilirebbero l'autorità del Kedive.

Turchia. Le quattro potenze continuano ad insistere presso la Porta perché abbia luogo la conferenza; ma la Turchia persiste nell'opporsi, garantendo il pieno successo della missione del commissario Dervisch pascià.

Finora è priva di fondamento la notizia che la Francia e l'Inghilterra abbiano proposto di riunire la Conferenza anche senza l'adesione della Turchia.

Turchia. Assicurasi che la Porta abbia dichiarato che pur non partecipando alla Conferenza ne rispetterebbe le decisioni. Le Potenze accordarono quindi alla

pareva che Olga lo guardasse in una maniera affatto nuova, quasi provocante! Oh! Veramente, o egli era affatto un imbecille, o starebbe per pigliar qualche partito, l'indomani, il più presto possibile, dopo tal conversazione interrotta.

Ma dove? In casa di Platoff, perdi! Presentandosi al russo, che egli vedeva quasi ogni giorno nello studio del piazzista, non commetteva poi una grande inconvenienza. Sì, andrebbe da Platoff, vi ritornerebbe finché, solo con Olga, le avrebbe potuto dire tutto quanto si pensava della sua beltà, di quel mistero che lo rendeva pazzamente ebbro. Avrebbe tutto arrischiato pur di tener fra le sue braccia questo ideale di creatura, più donna di tutte le altre donne.

Era giunto a tale un grado di passione, folle che più non permetteva, si scherzasse parlandogli della *Cosacca*. Combette avendogli una sera domandato:

— E la nostra scommessa?

Pedro lo guardò, alzando la testa: — Non ne parliamo più, vi prego! Io non faccio delle pazzie e non commetto certo azioni, che quando sono ubriaco.

Combette, fattosi pallido, guardò Pedro

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Società dei Reduci dalle patrie battaglie, secondata da Fabrizi e da Crispi, ha portato a buon punto le pratiche per istituire un servizio d'onore alla tomba di Garibaldi.

— Mancini in una circolare diretta ai consoli ordina la massima vigilanza sull'impiego dei minorenni nelle professioni girovaghe. I consoli dovranno tenere corrispondenza coi prefetti, denunciando le persone che impiegano i minorenni stessi, ed i paesi da cui questi provengono. I prefetti alla loro volta dovranno procedere rigorosamente contro i fautori ed i cooperatori dell'emigrazione.

— L'epoca della chiusura della Camera sembra fissata per il 24 corrente. Resterebbero escluse dalla discussione le leggi sull'indennità ai deputati, sull'incompatibilità parlamentare, e sulla campagna del 1867.

Caprera. Essendosi spacciata nuovamente la lastra di granito che era destinata a coprire la tomba di Garibaldi, la famiglia ha riunito indefinitivamente la partenza da Caprera.

Mantova. È già cominciata l'istruzione del processo per i deplorevoli fatti di Mantova. Pare che il dibattimento sarà svolto a Padova.

NOTIZIE ESTERE

Francia. La Società Geografica di Parigi ricevette dall'America del Sud la conferma della notizia che gli indiani Tobias massacraroni nel Chaco sul fiume Pilcomayo l'intiera missione del francese dottore Crevaux, composta di 19 persone, di cui una parte indigeni.

— La Francia non si oppone che la Spagna partecipi alla conferenza. Ignorasi la decisione delle altre Potenze.

— Il *Debats* accusa le quattro potenze allate di aver agevolato la rivoluzione egiziana per ristabilire l'influenza della Turchia.

Inghilterra. Il *Morning Post* dice: Corre voce che l'Inghilterra sia disposta ad occupare il Canale di Suez, mentre le truppe del Sultano ristabilirebbero l'autorità del Kedive.

Turchia. Le quattro potenze continuano ad insistere presso la Porta perché abbia luogo la conferenza; ma la Turchia persiste nell'opporsi, garantendo il pieno successo della missione del commissario Dervisch pascià.

Finora è priva di fondamento la notizia che la Francia e l'Inghilterra abbiano proposto di riunire la Conferenza anche senza l'adesione della Turchia.

Turchia. Assicurasi che la Porta abbia dichiarato che pur non partecipando alla Conferenza ne rispetterebbe le decisioni. Le Potenze accordarono quindi alla

allontanarsi, e si domandò se non dovesse esigere una spiegazione. Bal! Parole al vento! Il pittore aveva ben altro che pensare di più serio: la partita decisiva della sua vita. Quelle, eran questioni da studente!...

A domandare Pedro, si avrebbe indovinato una identica preoccupazione. Nulla gli pareva più sacro e più decisivo che lo stato in cui si trovava l'animo suo. Ei l'amava pazzamente, quest'Olga, e tutto avrebbe arrischiato per farne la sua amante. La pericolosa freddezza di Sergio, tutto quanto un tal uomo poteva, dato il caso, spiegare, il suo coraggio barbaro, senza remissione, esaltava Pedro, dando ad un tal capriccio diventato passione, la gioia del pericolo. Gli abbigliava Olga, moglie od amante di Sergio, avesse avuto a giocar la vita per possederla!...

L'aspettò tutto un di, sperando vedersi uscir da casa. Ma la ragazza, una volta che sapeva Sergio via con Mongobert, non usciva. Allora, furbacciona, salì, suonò. Ivan venne a schiudere, appena la porta, e, scorgendo Pedro, la rinchiusse bruscamente.

— E la nostra scommessa?

Pedro lo guardò, alzando la testa: — Non ne parliamo più, vi prego! Io non faccio delle pazzie e non commetto certo azioni, che quando sono ubriaco.

Combette, fattosi pallido, guardò Pedro

Porta una nuova dilazione, sperando finirà per aderire.

Egitto. Il console ed il vice-console italiani feriti nei tumulti di Alessandria sono quasi guariti. Gli italiani morti sono sette; il numero dei feriti non è ancora precisato.

Russia. A Kronstadt in Russia avvenne di recente un serio tumulto e conflitto.

Una mischia fra artiglieri e marinai assunse le proporzioni d'una vera battaglia, nella quale i combattenti crebbero a centinaia. Ufficiali, che di lì passavano, cercarono far cessare la pugna e ristabilire l'ordine, ma furono cacciati via; poi accorsero ufficiali superiori, ma furono anch'essi ingiurati e costretti a darsela a gambe. Il comandante della fortezza voleva far valere la sua autorità, ma fu bersagliato e s'ebbe anche esso la sua parte di contumelie. Si dovette far uscire un battaglione di fanteria, per ordine del capitano caricò le armi, e fece una scarica all'aria. Gli artiglieri si ritirarono; i marinai per contro scagliarono dei sassi sui soldati. Questi allora fecero fuoco sui marinai. Ne nacque una sanguinosa mischia con parecchi morti e feriti.

Il fatto si ritiene in relazione col difondersi del nihilismo nell'esercito.

CRONACA PROVINCIALE

I maestri elementari alle urne. S. Daniele 15 giugno. Belle, giuste ed importantissime trova le raccomandazioni fatte agli elettori politici dal signor P. nell'articolo intitolato « *Prepariamoci!* » inserito nella *Patria del Friuli* di ieri, 14 giugno corrente.

Io pure mi sento in dovere, come buon cittadino, di ripetere calorosamente: — *Prepariamoci!*

Ma, ed a chi dovrà rivolgere mai questa parola? — Oh, ad una casta finora (pur troppo...) avvilita, abbandonata e talvolta fatta segno anche al più ignominioso disprezzo: ai Maestri elementari — voglio dire.

Questi poveri infelici, cui incombe la più nobile, la più santa delle missioni — cioè quella d'informar l'animo dei giovanetti alle migliori virtù; d'infondere in que' vergini cuori un vivo e vero amor di patria; nel far loro conoscere i principali diritti e doveri del cittadino in una libera nazione — questi poveri paria, dico, eran riguardati per lo passato da meno d'un sensale pubblico quasi, per ciò che riguarda particolarmente il voto elettorale politico.

Ma finalmente — quantunque un po' tardi — si rese giustizia anche a noi, accordandoci colla nuova legge un diritto che si aspettava da molto tempo.

Ed ora non vorremo noi approfittarne? Staremo forse colle mani alla cintola, spettatori impassibili di ciò che si agita ed evolve intorno a noi nelle future lotte elettorali? O ci lascieremo sopra-

vano col bastone; l'avrebbe voluto stranegolare.

L'indomani, arditamente avvicinò Olga per strada presso l'Ospitale, nel mentre ella stava per entrare, colla busta dei disegni sotto il braccio, un berretto di pelo su capelli neri.

— M'ero recato da voi ieri — le disse.

— Da me?

Lo guardò, freddo, impassibile.

— Sì, da voi.

— Io non ho casa mia, abito da Platoff.

— Ebbene, io mi son recato da lui

per voi... voi!...

— Me?

— Sì.

— E che cosa avreste potuto dirmi di quanto non potete dirmi anche qui? Ci troviamo quasi tutti i giorni!...

— Cid che ho a dirvi ve lo dirò, poiché me lo son giurato! E se voi mi ascolterete...

— Vi ascolterò — disse Olga con accento franco — si vi ascolterò, e vi risponderò!

— Quando? quando? — le chiese Pedro ansioso, abbassando la voce, quasi che questa donna fosse per dargli un app

— una fra le pesanti della Provincia, — malgrado il compenso sia portato a cinquecento lire. Ed allora, che faranno gli accorrenti ad Arta per la salute — se il sacerdote d'Igea manca?... A parte gli scherzi, mo' sapete che la nostra è una condizione di cose impossibile? Poiché dobbiamo, abbigliando di medico, nientemeno che ricorrere a quelli di Tolmezzo e spendere per ogni visita — tra viaggi e tutto — un quindici o venti lire!... Ed i poveri?... Che crepino pure senza paura e senza aiuti, già è l'ultima fatica; — al di là della morte troveranno il riposo eterno.

Festa dello Statuto. Elezioni. Tarcento 18 giugno. Tarcento ha festeggiato lo Statuto facendo percorrere di buon mattino la Banda musicale per le principali frazioni del Comune, le cui case furono paveseate con la bandiera nazionale; e con elargizioni ai poveri, disposte con Mandaio nella Cassa comunale a merito del Municipio.

Come voi pure indicate in recente vostro articolo, qui è unanimi pensiero di riconfermare l'egregio avv. cav. Masianni in qualità di nostro rappresentante nel Consiglio provinciale.

Nuovo Ufficio postale. Col primo del p. v. mese di luglio, verrà istituito un nuovo Ufficio postale di seconda classe nel Capoluogo del Comune di Meduno.

Commemorazione di Garibaldi. Sabato riceveremo da Latisana il seguente telegramma:

Commemorazione Garibaldi riuscita commovente, imponente, ordine perfetto. Riceverete relazione.

Sindaco GIACOMETTI

Dichiarazione. San Vito al Tagliamento 17 giugno:

Fu poco veritiero l'incognito corrispondente di S. Vito, dichiarando che la inaugurazione della Lapide in S. Vito a Giuseppe Garibaldi nel trigesimo della sua morte, sia stata iniziata dalla Società Operaia.

Sta invece in fatto che i signori Alessio Pompei, Barberi Giuseppe e Padernelli Giuseppe, di proprio impulso si costituirono in Comitato per raccogliere obblazioni nello scopo di onorare la memoria del Grande Eroe; che gli obratori unitisi in assemblea nominarono una commissione la quale avesse a determinare il da farsi, e che questa concepì l'idea della lapide da inau-
rarsi appunto nel trigesimo.

Ciò in omaggio alla verità.

Avv. Petracca, pres. della Società Operaia.

Festa operaja. Domenica prossima la Società Operaia di Latisana festeggia il suo secondo anniversario dalla fondazione.

Altra commemorazione in Provincia. Ricavammo ieri il seguente telegramma:

Maniago, 18 giugno. Commemorazione funebri Garibaldi seguiti qui ieri splendidamente. Rimase illuminato busto tutta la notte nella Loggia Municipale. Ordine perfetto.

Antonio Antonini.

Elezioni amministrative. Da Rivolti riceviamo lettera (che dobbiamo rimandare a domani) con cui ci si informa come nelle elezioni amministrative di ieri, malgrado le manovre del cav. Giov. Batt. Fabris che voleva escludere dal Consiglio comunale il Sindaco egregio nostro amico signor Someda-De Marco, riesci vittoriosa la lista che portava quest'ultimo fra gli eleggendi.

Decesso. Il teleggrafo ci partecipa una dolorosa notizia da San Daniele: il signor Paolo Pellarini, capitano della Milizia territoriale, che vedemmo non è gran tempo ad Udine in divisa esercitarsi in Piazza d'Arme ed alle passeggiate militari, moriva ieri improvvisamente in San Daniele sua Patria.

CORRIERE GORIZIANO

I misteri del fiume. Si ha da Gorizia: Venerdì sera, verso le 10, un carabiniere di qui, per nome Zecchini, uomo attempato, beveva un bicchierino di vino nel vicino villaggio di Lucinico, poi col suo carro, al quale erano attaccati due cavalli, si dirigeva al luogo dove stava la barca che serve al tragitto dall'una all'altra sponda dell'Isonzo, vicino al ponte della ferrovia. L'uomo si recava nei vicini paeselli del nostro Friuli, per caricarvi al solito assi e tavole presso i negozianti di quel genere. Stavano, poco lungi dal luogo dove avrebbe dovuto imbarcarsi, furono trovati i due cavalli morti annegati, ed il carro. Dell'uomo nessuna traccia, e non si può per ora che supporlo annegato del pari.

Le forti piogge di questi giorni hanno di molto gonfiato il fiume, la corrente ne è rapidissima, ma presto o tardi il cadavere dovrà ritornare a galla, e allora la perizia medica potrà per indizione giudicare dell'accaduto, sul quale presentemente regna il mistero.

La Direzione.

Mercato bozzoli a Gorizia. La coltivazione dei bachi da seta a Gorizia e luoghi vicini ebbe moltissimo a soffrire quest'anno per l'incostanza della temperatura, e il raccolto dei bozzoli fu quindi molto scarso. Fino a tutto il 14 corrono pesati in quella piazza 364.15 chilogrammi di giapponese annuale al prezzo minimo di f. 1.50 al kilo f. 1.60 al massimo medio f. 1.53^{1/2}, e chilogrammi 10156.25 di nostrane a f. 1.80 il minimo, f. 2.10 al massimo, f. 1.98^{1/2} in medio.

CRONACA CITTADINA

La festa dello Statuto. Moltissime le case ieri con bandiera per la *Festa Nazionale dello Statuto*; moto insolito per le vie nella mattina per la grande folla che recavasi in piazza d'armi alla *Rivista militare*, la quale riuscì egregiamente; così nella sera dappertutto molta gente... fuori che al Teatro, dove molti nobili proprietari di palchi brillavano per la loro assenza; le caserme varia- mente illuminate.

Consiglio comunale. Agli oggetti che si devono trattare nella seduta di domani, del nostro Consiglio comunale, va aggiunto anche il seguente:

« Deliberazioni relative alla pensione « da accordarsi alla già Maestra Comunale sig. Prospero Francesca ».

Il prof. Clodig. Il *Giornale di Udine* di ieri (sotto la forma di Corrispondenza da Cividale) suppone che la *Patria del Friuli*, per avere detto quattro parole intorno il Consigliere cessante professor Clodig, miri con gesuitiche restrizioni a porre in mala vista l'egregio uomo.

Nulla più falso di ciò; daccchè la *Patria del Friuli*, per contrario, ha trovato giustificatissima la prima scelta del Clodig (sia per le sue qualità personali e scientifiche, sia perchè nel Di-
stretto slavo ristrettissimo è il numero

degli eleggibili), ed ha anche pronosticato che sarà rieletto. Però, siccome la *Patria del Friuli* aveva impreso a dire di tutti i Consiglieri cessanti, riguardo al Clodig annottò soltanto quello che consta a quanti assistettero alle sedute del Consiglio Provinciale, o lessero i resoconti stampati di quelle sedute; cioè che le sue proposte non vennero accolte dalla Deputazione e dal Consiglio, e che in una (con la quale, tra vivi segni d'im-
pazienza dei Consiglieri e del Pubblico, volle sminuzzare pedantesco la sua scarsa scienza amministrativa) ebbe l'adesione d'un solo Consigliere. Ripetiamo che ciò consta dagli Atti del Consiglio.

Mentre la *Patria del Friuli*, malgrado ciò, diceva che il Clodig è rieleggendo, soggiungeva che facevagli il pronostico della rielezione, pur sapendo avverso ad essa. E qui cadde accoucio di riferire l'aneddotino della perorazione del Clodig contro la *Patria* in un Consiglio comunale, non già di qualche paesello del Distretto slavo, bensì in quello di Buttrio. E riferi l'aneddotino, non già per l'ore, ma per far sapere al prof. Clodig che ci era noto questo suo atto (per chi sa considerarlo nel vero suo senso) di somma scortesia, e che ci era stato riferito da chi appunto così giudicavalo.

E' pur troppo abitudine invalsa in molti di esporre giudizi, specialmente su lavori comunali, quando le opere sono ancora in embrione; e senza badare a misura, li ceurano aspramente a qualunque costo. — Senza voler fare la difesa di tutte le costruzioni Comunali — che non si potrebbe — pure imparzialmente si deve dire che, se in questo lavoro può reggere qualche critica, non può reggere il biasimo.

Il modo di sistemare la Riva del Giardino. (1) Il lavoro di adattamento per pubblico passeggio della Riva del Castello, abbenchè a dire il vero prosegue con qualche lentezza, pure comincia a persuadere, anche chi ne biasimava l'idea, che tale sistemazione riuscirà per aene.

Sulla sistemazione della Riva del Giardino. (1) Il lavoro di adattamento per pubblico passeggio della Riva del Castello, abbenchè a dire il vero prosegue con qualche lentezza, pure comincia a persuadere, anche chi ne biasimava l'idea, che tale sistemazione riuscirà per aene.

Il modo di sistemare la Riva secondo le esigenze e le abitudini della popolazione, certamente può dar adito a molti e svariati intendimenti o progetti; ma credo che in nessun modo a chi guardi

passionatamente allo sviluppo dei la-
vori possa sfuggire il vero scopo di

essi, cioè permettere l'ascesa con suffi-
ciente agiatezza e comodità, e per istrade

il meno tortuose possibili, data la spro-
porzione che esiste fra l'altezza del

colle e la sua pianta ed il collegamento
del viale superiore col proposto passaggio

fin al Porticato detto del Castello.

Poco amante delle rocce artificiali perché in generale sono troppo studiate e si allontanano dal vero, pure quelle eseguite a sostegno delle strade, quando saranno in parte coperte da sempreverdi,

arrampicanti ecc., non saranno quel male che si diceva; ed anzi sono per dire che, tenuto anche conto che quel ge-
nere di muratura è poco noto ai nostri

opere, le trovo sufficientemente ri-
sultate, anzi ceremoniose.

Non vale la pena che rileviamo le insolenze della supposta corrispondenza cividalese, daccchè tutti i Friulani sanno a quali criteri s'inspira la *Patria del Friuli*, e come il direttore di essa abbia

sufficiente competenza amministrativa, provata da anni ed anni scrivendo in argomenti dell'amministrazione della Provincia e precedendo con analisi e di-
scussioni (che parvero assennate ai più

competenti in materia) le stesse deliberazioni della Rappresentanza provinciale.

Società degli Agenti di Commercio

Ai Soci effettivi,

Ci gode l'animò di partecipare ai Colleghi l'avvenuta iscrizione nell'Album della Società degli ill. signori Keebler cav. Carlo, Volpe Marco, Degani G. B., Mason Enrico, Orter Francesco, quali Soci patrocinatori di questo Sodazio a tenore dell'art. 7 dello Statuto.

Mentre col nobile intervento dei benemeriti Soci patrocinatori ne deriva lustro e decoro alla Società nostra, viene cementandosi il programma di questa benefica istituzione, consolidandola nelle sue basi ed indirizzandola ad un graduale ed innauocabile prosperamento.

Che se il generoso esempio delle pre-
lodate rispettabili Ditte ci impegna ad una riconoscenza somma, ci fa arridere eziandio la speranza che non debba ful-
lire l'appoggio di altre e numerose Ditte, sia della città che della Provincia, ed in breve i Soci patrocinatori possano ascendere a bellissimo numero.

I Soci effettivi, nel dividere la nostra soddisfazione per l'intervento dei generosi patrocinatori iscritti, si uniscono nella gratitudine e nei ringraziamenti che singolarmente già tribuammo. Loro e che oggi pubblicamente rinnoviamo.

Udine, 18 giugno 1882.

Il f. f. di Presidente P. I. Modolo;

I Direttori: Guillermi Guglielmo, Banchettini Donato, Jacuzzi Alessio, Grosser Ferdinando; il Segretario Cossio Olinto.

Una medaglia d'argento. Riceviamo da Padova una notizia che sentimmo noi e tutti sentiranno con piacere.

Alla mostra didattica nazionale in Padova per uso dell'accadetto tanto necessario al Castello — rivestita in qualche parte di roccia (per non vedere in mezzo alle studiate irregolarità or fatte, un locale troppo simmetrico) e in qualche altra mascherata da pianta, forse starebbe meglio — tenuto conto alla località ove fu posta; — e sulla sua terrazzina si potrebbe formare qualche cosa di elegante.

Si solleciti adunque il più possibile il compimento del lavoro; non si dimentichi l'altra comunicazione verso il Palazzo Comunale ex Bartolini che dovrà essere il completamento; e non v'ha dubbio che di poi tutti i cittadini saranno contenti.

Uno che si crede imparziale.

Mercato bozzoli. Quasi costante calma, tanto nel mercato di ieri che in quello di oggi. I prezzi continuano a mante-
nersi fermi, con leggerissima tendenza al rialzo. Difatti, per i nostrani, mentre l'adeguato generale fino a ieri è di lire 4.25, l'adeguato di ieri è di lire 4.53. Oggi, fino alle dieci e mezzo del mattino, nessun affare. Per i giapponesi annuali, mentre l'adeguato generale a tutto ieri è di lire 3.92, l'adeguato di ieri è di lire 4.40 il chilogramma. Oggi però si ha qualche ribasso. Difatti i prezzi seguiti sono 4.25, 4. — 3.90. Due partite belle annuali verdi e bianchi furono vendute lire 4.45.

L'educazione dei preti. Ci si narra il seguente fatterello. Il figlio di un conte, che è a dozzina in un Istituto Convitto clericale e frequenta le scuole del nostro Ginnasio, concorse, come tutti i suoi condiscepoli, coll'offerta propria per il monumento a Garibaldi in Udine. Saputa la cosa dal Sacerdote rettore di quell'Istituto-Convitto, inflisse forte castigo al ragazzo... il quale ne rimase addolorato, sentendo disperato. Oh genitori! aprite una buona volta gli occhi! Non vedete che in certi Collegi si educa la vostra prole a vivere vita contraria a quella universa vita del mondo in mezzo a cui possa devono vivere?

Una mancanza di riguardo. Anche a noi consta come, ai funebri di Roma per il Generale Garibaldi la Società generale di Mutuo Soccorso nostra non fosse punto rappresentata, mentre ella ne aveva incaricato il comun. Giuseppe Giacometti ed il comm. Giacometti aveva anche accettato.

Registriamo il fatto senz'altro spe-
rando ancora che possa essere smentito.

Società udinese di ginnastica. Lo spet-
tacolo di sabato sera al Minerva, dato dalla Società di ginnastica col grazioso concorso del celebre baritono Pantaleoni e della Banda cittadina, non poteva ri-
sultare più attraente e svariato.

Apertosi con l'Inno dell'Eroe, — che il mondo piange perduto, — ridotto a marcia funebre con quella maestria che tutti riconoscono nel maestro Arnhold, si chiuso col celebre inno cantato da 80 voci. Il pubblico, in numero di circa un migliaio di persone, al suono lento e maestoso della marcia s'alza spontaneo in piedi e scoprii il capo: la commo-
zione si vedeva sul volto di tutti.

L'inaugurazione, — illustrato con lode-
vole pensiero dai sigg. Del Puppo e Cuc-
chini, del magnifico scudo dei mille con l'im-
agine di Garibaldi rischiarata da luce di magnesio, — che pendeva nello sfondo del palcoscenico, — destò in tutti un

vero entusiasmo e gli astanti alzati in piedi applaudirono freneticamente agitando i fazzoletti.

Ed io, elottizzato ancora dalla scena melodia del magico canto di vittoria, che dura tanti secoli, ricordi, tributo una parola di lode, per quanto povera cosa suoni, all'onorevole Presidenza della Società di ginnastica, al celebre baritono Pantaleoni coadiuvato dall'egregio maestro Marchi, alla Banda cittadina capitata al distinto Arnhold, al maestro di scherma, e ginnastica signor Pistoletto, agli allievi, e infine agli egregi giovani, che oltre in detta sera aver dato saggio di bravura non comune negli esercizi ginnastici, e nell'arte di schermare, furono quelli che nelle due successive assembrate tenute dalla Società di ginnastica, proposero e validamente sostennero che l'accademia andasse fatta.

A loro onore, credo mio sacro dovere, di riportare qui i loro cognomi, certo che questo servirà di stimolo a quei giovani spauriti e dappoco che deridono i compagni, i quali prestano la loro opera per nobili scopi.

Essi sono adunque: per la scherma i signori: Venier, Paroni, Tellini, Artico (e il signor Giordani di Buttrio che gentilmente coadiuvò l'opera loro); per gli esercizi ginnastici i signori Dal Dan, Barei, Tomadoni, Forni, Milanese, Saccomani, fratelli Favaro, Conchioni e Sacocrotti.

Una parola ancora di lode agli altri giovani che con i suddetti e gli allievi, cantarono il magico inno.

La tenerezza e

se stessa, e

delle passioni

stia i caratteri

festazioni, off

Il candore, l

del fanciullo,

l'uomo, trave

l'uno forse p

mostrano a c

posso oggidi

Ecco i no

vinsero la p

sperare maggior affluenza di pubblico. In complesso però non c'è da lagnarsi. La marcia reale fu accolta con sin- golare freddezza: applauditi in quella vece gli altri pezzi musicali.

Ho accennato alla bontà del programma, e l'Istituto Filodrammatico: — a cui la serata stessa era dovuta — potrà a buon diritto farsene un vanto.

Graziosissimo il prologhetto in versi martelliani declamato con bella ingenuità e sentimento dalla brava fanciulina Carolina Simoni.

Gli allievi della Sezione infantile, nella briosa commedia, la polizza dell'opera, — benché al disopra delle loro piccole forze, — superarono ogni aspettativa, ed è tutto dire.

La tenera età, che dimentica un istante se stessa, e si travolge nella bufera delle passioni umane, delineando di queste i caratteri violenti e le varie manifestazioni, offre spettacolo interessante. Il candore, la semplicità, l'innocenza del fanciullo, che lottano col senno dell'ombra, travagliato da mille desiderii, l'uno forse più strano dell'altro, ci dimostrano a quale grado di cultura si possa oggi pervenire mediante l'istruzione.

Ecco i nomi dei cari bambini che vinsero la prova, sostenendo con merito plauso l'azione faticosa: Simoni Augusta, Cescutti Clotilde, Sommer Ida, Mamotti Ettore, Sommer Giuseppe, Trevisi Antonio.

La signora Simoni, che va con passione educando questa eletta Sezione infantile, può andarne superba. Il trionfo è suo.

Superiore ad ogni lode poi l'esecuzione, da parte dei dilettanti, della brillante e difficile commedia: *La quaderna di Namur*. Quanto alla scelta del lavoro, non poteva essere migliore, come quello che in se racchiude un'alta morale, e insegnava ai figli del popolo gli abissi che si aprono al piede di chi dà retta ai perfidi consigli di pessimi soggetti, ed ispeca nel gioco i suoi modesti risparmi. C'è poi in questo lavoro della satira, del sarcasmo, che — per quanto, a dir vero, esagerati — trovano pur troppo giustificazione al giorno d'oggi.

Il Carrera, autore della commedia in parola, la pensa male della stampa: ad ogni modo ci terremo le sue opinioni per un soldo, nella guisa istessa ch'egli per un soldo vende quelle degli altri.

Tornando all'esecuzione ripeto che i dilettanti furono superiori a loro medesimi. Pieno successo ottenne, nella diffilissima parte di protagonista, il signor Pietro Soli. È un vero artista. Comparve di nuovo sulla scena, dopo lungo riposo, la signorina Laura Massino, troppo consciuta ormai, perché io spenda parole intorno ad essa. Bene il sign. Ernesto Segatti; egregiamente il Turrini; e sempre pieno di spirito il sign. Piccolotto.

Freddi un po' la signorina Italia Costetti, e i signori Davauso e Tumolo (18). Una serata eccellente insomma, e il distinto maestro dell'Istituto, sig. Paselli potrà chiamarsene soddisfatto. Il Filodrammatico procede di bene in meglio, e lo spettacolo di iersera è buona parra per l'avvenire.

Kappa.
Ufficio dello Stato Civile
Boll. settim. dall'11 giugno al 17 giugno.

Nascite
Nati vivi maschi 11 femmine 9
Id. morti id. 2 id. 1
Esposti id. — id. 1
Totale n. 24

Morti a domicilio.

Maria Degano di Giov. Batt. d'anni 1 e mesi 6 — Maria Scialino-Settimini di casa — Antonio d'anni 80 att. alle occ. di casa — Maria Rojatti di Antonio di mesi 3 — Ferdinando Chianetti di Giuseppe d'anni 3 — Remo Chiaruttini di Domenico di mesi 3 — Anna Tamburini di Giov. Battista di mesi 9 — Giulio Fabrizi d'anni 63 R. impiegato — Rosa Mugani-Cantoni fu Giacomo d'anni 64 possidente — Emilio Cozzarini di Pietro giorni 11 — Orsola Scaletti di Giuseppe d'anni 24 ancilla di carità — Giuseppe Pilat di Angelo di mesi 3 — Cecilia Zoratto di Biagio d'anni 25 contadina — Umberto Sabbadini di Pietro d'anni 2 — Andrea Migoletti fu Giacomo d'anni 55 agricoltore — Elisabetta Rizzi di Angelo di mesi 11.

Morti nell'Ospitale Civile:

Antonia Marangoni-Flumiani fu Carlo d'anni 52 att. alle occ. di casa — Caterina Foschiano - Fumolo fu Carlo di anni 72 att. alle occ. di casa — Caterina Brioio-Mattiussi di Giuseppe d'anni 25 contadina — Perina Papa fu Flaminio d'anni 50 setaiuola — Anna Moras-Paron fu Giov. Batt. d'anni 39 contadina — Pietro Picco fu Valentino di anni 68 agricoltore — Santa Scialino — Picogna fu Domenico d'anni 38 contadina — Regina Pigani fu Stefano d'anni 20 serva — Vittoria Barabò-Steffanuti fu Marco d'anni 43 att. alle occ. di casa. Tot. n. 24

dei quali 5 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Forese Forese tenente di fanteria con Alba Biancuza agiata — Luigi Franzolini agricoltore con Anna Rigo att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'Albo municipale. Francesco Zanella usciere con Lucia Barzaghi sarta — Egisto Guarneri R. impiegato con Leonida Ziveri presidente.

MEMORIALE PER PRIVATI

Avviso d'asta. Nel giorno 28 and. alle ore 10 ant. nei locali della Dogana sarà tenuto esperimento d'asta per la vendita di varie partite Zucchero kl. 400 circa, e poca quantità di Petrolio, Spirto e Farina alle condizioni state indicate nell'avviso d'asta esposto al pubblico nell'albo d'ufficio della R. Intendenza.

Certificati d'origine. La Direzione dell'esercizio delle ferrovie Alta Italia ha pubblicato il seguente avviso:

Si previene il pubblico che di conformità a recente prescrizione emanata dal Ministero delle Finanze di Vienna, ed entrata in vigore col 1.º andante mese di giugno, le merci sottoindicate, per fruire del dazio di favore alla loro introduzione negli Stati Austro-Ungarici, dovranno essere accompagnate da certificato d'origine.

Le merci di cui trattasi sono, fino a

nuovo ordine, le seguenti: Riso senza lolla (sgusciato) e riso in frantumi (caschini). — Uova di pollame — Olio di seme di cotone — Carne fresca e preparata.

I certificati d'origine riguardo a queste merci devono contenere la dichiarazione che esse sono un prodotto naturale, agricolo od industriale dello Stato, e devono essere rilasciati dall'Autorità politica locale, o dall'Ufficio doganale più vicino al paese d'origine. Qualora nel luogo di spedizione vi fosse residente un Consolato Austro-Ungarico, potranno anche essere rilasciati da quest'ultimo.

ULTIMO CORRIERE

Garibaldi e Carducci

Giosuè Carducci ha scritto questo biglietto alla redazione della *Cronaca bizantina*.

9 giugno

Summaruga e Compagni, Lasciatemi in pace. Che versi, che prose, che inscrizioni? Vorrei ci fosse il diavolo e vi portasse via tutti. Bruciate tutti i vostri poeti, me il primo.

Avete sentito le ultime parole su le capinere? E ora non vogliono rispettare più meno l'ultima sua volontà. Non vogliono che l'eroe bruci su la catastrofica nel conspetto del mare e del cielo. Lo vogliono trasportare a Roma per fare delle processioni, del chiaffo, delle frasi. Oh ora capisco perché il popolo italiano non ebbe mai vera epopea.

Giosuè Carducci

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Lipsia 18. La locale colonia italiana tenne una solenne radunanza di onore alla memoria di Garibaldi con l'intervento del console.

Dagli astanti fu raccolta una cospicua somma quale contributo al monumento da erigersi in Roma.

Costantinopoli 17. Noailles consegnò ieri una nota con la quale chiede che la Porta prenda subito una decisione riguardo l'Egitto.

ULTIME

Berlino 18. Bismarck conferì a lungo con l'imperatore; martedì partirà per Varzin insieme con la sua famiglia.

Il cancelliere chiamò da Londra il figlio Erberto affinché gli serva da segretario.

Accompagna il principe a Varzin anche il capo della cancelleria imperiale Rottenburg.

Oggi ha luogo il banchetto di congedo agli ambasciatori.

Nuove minacce per l'Inghilterra.

Londra 18. La polizia riceve gravissime notizie dall'Irlanda. Vi si prepara una generale insurezione. Il comandante militare di Dublino dirà istruzioni precise alle guardigioni come un completo ordine di battaglia. I punti principali di Dublino sono occupati.

Si trovarono in una stalla del di-

stretto di Aerkenmell 100 cartucce, parecchie migliaia di fucili e di baionette, 25 casse di rivoltelle ed altre armi.

Tutto era pronto al trasporto in Irlanda.

In Serbia.

Belgrado 18. È fallito il tentativo di costituire un numero legale di deputati alla Skupina.

La verifica delle elezioni fu rinvata a domani.

La questione egiziana.

Alessandria 18. Si è riusciti a formare il Ministero. L'Inghilterra propose che la Conferenza abbia a tenersi il 22 corr. La Francia aderì. Sperasi che anche l'Italia, l'Austria, la Germania e la Russia vi consentiranno. E' per ora scongiurato il pericolo di uno sbarco di truppe francesi ed inglesi, che segnerebbe il momento di una vera strage per gli europei, esasperando maggiormente il partito nazionale. Non sono però cessati i timori di nuovi fatti criminosi.

Parigi 18. La Porta inviò una risposta evasiva all'intimazione francese concernente la conferenza, dichiarandosi disposta a prendere in considerazione le deliberazioni della conferenza ma senza parteciparvi.

Berlino 18. La conferenza per la questione egiziana si considera assicurata sulla base dell'intervento turco.

Costantinopoli 18. Gli ambasciatori convennero di proporre e raccomandare alla porta la spedizione in Egitto di un corpo di soli 10,000 uomini, senza fissare la durata dell'occupazione.

Tutte le potenze si riservano di provvedere, all'occorrenza, alla tutela dei loro cittadini. L'Inghilterra insiste a voler esercitare, assieme alla Francia, il diritto di sbarco al primo allarme.

A Mazzini.

Genova 18. Oggi ha luogo l'inaugurazione del monumento a Mazzini. La città è tranquilla.

GAZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Le condizioni del mercato serico sono sempre nell'identica posizione, e la nostra rivista è condannata ad una insistente monotonia.

Senza poter precisamente dichiarare che il nostro commercio versi in un pericolo di crisi, si può ciò nullameno affermare che, da tutti è desiderato di venir presto ad una soluzione dell'attuale momento d'incertezza piuttosto anomala.

Tutto porta a credere che il raccolto bozzoli d'Italia sarà sensibilmente inferiore al precedente, per la scarsità del seme messo all'incubagine, e per le falangi che accompagnano inevitabilmente le edizioni protratte, e le cattive condizioni atmosferiche. — Il Friuli sarà decisamente il più sfortunato.

Con tutto ciò osservando lo stato d'inerzia della speculazione, il costo delle nuove sete di Francia inferiore al nostro, l'ottimo risultato del raccolto in China, quello buono del Giappone, ed infine l'atteggiamento così poco incoraggiante della fabbrica, è naturale non si possano nutrire larghe speranze sur un'avvenire promettente. — Il solo buon contegno dei detentori ci permetterà di mantenere la odierna posizione.

Nell'ottava si concluderò pochi affari ovunque ed i prezzi restano debolmente normali per le sete.

Invece di ribassare i prezzi dei bozzoli come era logico il ritenerlo, subirono nella settimana un lento ma progressivo aumento, ed ecco i corsi praticatisi sulla nostra piazza:

Lire 4.— a 4.25 le belle verdi.

» 4.— » 4.15 le belle incroc. gialle.

» 4.30 » 4.70 le gialle nostrane.

A questi limiti i prezzi delle sete nuove saranno sproporzionati a quelli attuali, a meno di eccezionale buona rendita.

Come già ripetuto nelle passate riviste, il raccolto 1882 preso in complesso e cioè Europeo, Asiatico e Giapponese si valuta non minore a quello del 1881. È naturale quindi che la situazione sia ora molto indecisa, o piuttosto molto difficile, tanto più che le commissioni recenti della fabbrica non sono tali da dare a questa molto coraggio.

È pure problematico se l'America ci verrà incontro anche quest'anno colle sue domande, mentre essa trova presentemente maggior convenienza colle sete giapponesi addatte ai suoi bisogni. — Non avremo quindi in tal caso quella correttezza che eravamo abituati riscontrare nelle vendite di sete greggie in titoli tondi.

Chiudiamo con la lusinga di poter dare presto relazioni più confortanti.

Londra, 19 giugno 1882.

L. MORELLI.

Presa	Pubblica di Udine	Presa giornal. in L. V. 1882.	Presto giornal. in L. V. 1882.	Prezzo		Prezzo giornal. in L. V. 1882.	Prezzo giornal. in L. V. 1882.
				di legno	di ferro		
Quantità Kg. 100	100	100	100	30	30	30	30
Qualità delle Gallette							
Giorni							

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 giugno.
Rendita god. 1 luglio 90,13 ad 90,33. Id. god. 1 gennaio 92,30 a 92,50 Londra 3 mesi 25,50 a 25,56 Francese a vista 102.— a 102,26.

Volute.

Parigi da 20 franchi da 20,48 a 20,50; Banconote austriache da 213,75 a 214,25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 17 giugno.

Napoleoni d'oro 20,48 —; Londra 25,54; Francese 102,20; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscani —; Credito Italiano Mobiliare 849.—; Rendita italiana 92,47.

PARIGI, 17 giugno.

Rendita 3 010 81,40; Rendita 5 010 114,40; Rendita italiana 90,10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Eman

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

Casa Filiale: UDINE Via Aquileia, 33; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia.
Succursali: MILANO H. BERGER, Via Broletto, — LUCCA PELOSI E C. — ANCONA G. VENTURINI — SONDRIO D. INVERNIZZI
Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 27 Giugno partirà il Vapore **Bourgogne**
3 Luglio " " " Nord-America
12 " " " France
22 " " " Umberto I.

Il 27 Luglio partirà il Vapore **Savoie**
3 Agosto " " " Sud-America
12 " " " Bearn
22 " " " L'Italia

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Afrancare

22 Luglio prossimo, partenza per **BRASILE**
27 id. id. per **NUOVA YORK**

Prezzi ridottissimi.

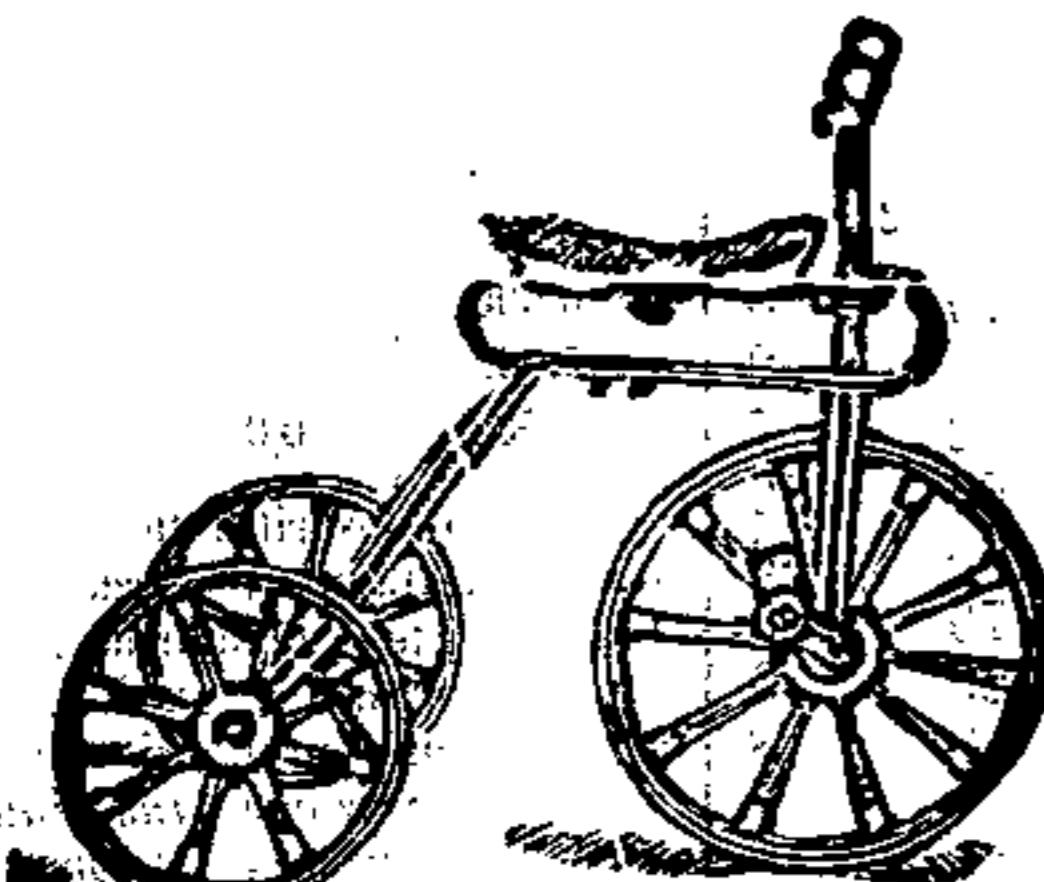
ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE		DA VENEZIA	
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.55 ant. 4.45 pom. 8.26 pom.	misto omnib. accel. omnib. omnib.	ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	DA VENEZIA
		ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4. pom. 9. pom.	diretto omnib. accel. omnib. misto
			DA UDINE
		ore 7.37 ant. 9.55 ant. 5.58 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.	ore 7.37 ant. 9.55 ant. 5.58 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.
DA UDINE		A PONTESSA	
ore 6. — ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. accel. omnib. omnib. omnib.	ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.38 pom. 9.15 pom. 12.28 ant.	DA PONTESSA
		ore 6.20 ant. 1.33 pom. 5. pom. 6.28 pom.	ore 4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.
			DA UDINE
			ore 1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. accel. omnib. misto	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	DA TRIESTE
		ore 9. — pom. 6.20 pom. 9.05 ant. 5.05 pom.	ore 9. — pom. 6.20 pom. 9.05 ant. 5.05 pom.
			DA UDINE
			ore 1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.

Carrozzelle per bambini

con-folo e senza

da lire 20 a lire 40.



Gioielli con pelo naturale
a culla
Gioielli di novità
a sorpresa

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI
in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontaligico Pontotto rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.
Polveri Pettorali-Puppi efficacissime nelle tossi ostinate e raucedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione. — Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Selropo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Selropo di fosfo-lattato di Calce-Ferro raccomandato da celebri medici nella rachitide, scrofola, tubercolosi ecc.

Olio Merluzzo Terraneva, Elixir coca, Saponi e profumerie Igieniche, Acqua anaterina, Polvere diaforetiche per cavalli, Elixir china, Amaro Gloria, Estratto tamareindi.

Grand deposito di Specialità nazionali ed estere, Aggiornamento completo di apparati chirurgici, oggetti in gomma, ciuti, calze elastiche, Bignatte antineurali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttarzoni.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA detta FELSINEA DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Idroemia, i Flussi morbosì, il Linfaticismo, l'Affezioni cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della militare.

I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi. — Vedi « Cenni del prof Coletti » — Padova Tipografia Prosperini — Conservarsi limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomaci i più delicati.

DIREZIONE della FONTE « Valdagno » presso G. B. Gajanigo — « Udine » presso Giacomo Comessatti.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

O pere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla *Storia di un Zofanetto*, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica **Vera** acqua di **PEJO** è l'acqua detta del **Fontanino di Pejo**. Essa scaturisce in **Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte**.

Ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, febbre, milza, degli organi digerenti, e della vesica. — Per la ricchezza del gas, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile, e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccezionale ed igienica bevanda, tanta da sola come mista a sciroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglie con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferruginose del **FONTANINO DI PEJO**.

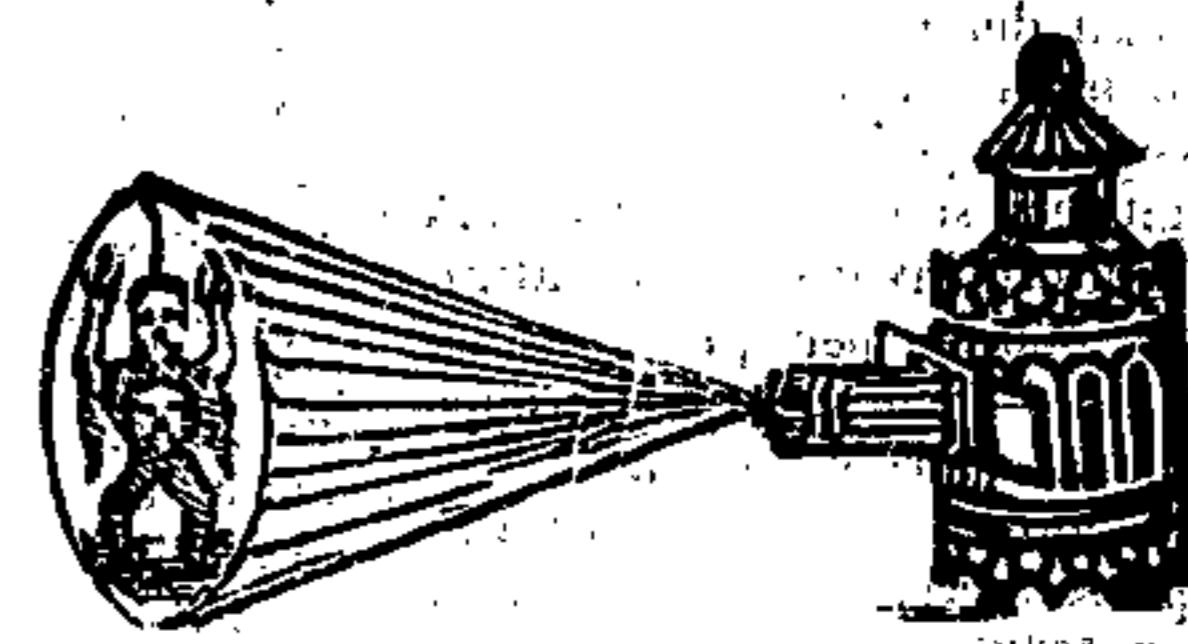
L'IMPRENDITORE

LUIGI BULLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20, e in Udine presso Bosero e Sandri.

GRANDE ASSORTIMENTO

LANTERNE MAGICHE



COME... Vi annoiate?... Dio buono!... C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi, al negozio a laboratorio di **Domenico Bertaccini** in via Poscolle, ad **Mercato Vecchio**, vorrete scagliare qualcuno di quei brillissimi mignon che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

Comperate il gioco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della forza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottola — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infestabile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate insieme i grandiosi giochi elettrici, tra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Glostrada**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, ed altri ed altri...

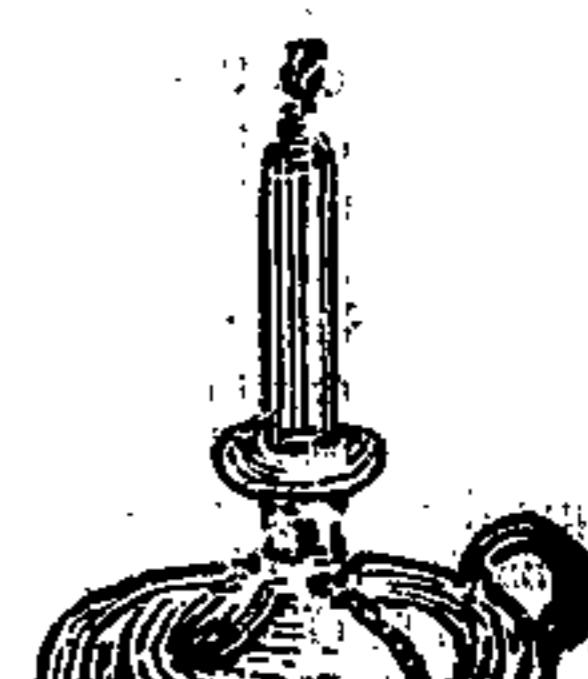
AVVISO

PER I VARI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore né fumo
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso



Rivolgersi direttamente ai depositi d'origine in via Mercato Vecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni